STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

GOVERNATORATO

Il discorso del Direttore delle Telecomunicazioni e dei Sistemi Informatici:

Rivolgo il mio saluto, a nome del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano,

a tutte le Autorità presenti,

agli illustri studiosi che hanno contribuito a gettare nuova luce sulla figura e sull'operato del Cardinale Giacomo Antonelli,

al Dottor Andrea Marini di Subiaco, la cui entusiastica dedizione a questa importante figura di Segretario di Stato ha reso possibile questo evento

e a tutto il pubblico qui presente.

L'iniziativa di dedicare un'emissione filatelica al 150° anniversario della morte del Cardinale Giacomo Antonelli, condivisa con le Poste Magistrali del Sovrano Militare Ordine di Malta, vuole essere innanzitutto un'occasione per ricordare una figura chiave nella storia della Chiesa.

Il Cardinale Antonelli esercitò, soprattutto durante il lungo e travagliato pontificato del beato Pio IX, un'intensa azione politica e diplomatica, senza trascurare un'attenta e lungimirante gestione amministrativa che garantì alla Chiesa la stabilità indispensabile per proseguire nella propria missione evangelizzatrice: i 29 anni del suo mandato di Segretario di Stato furono caratterizzati da posizioni, senz'altro intransigenti, ma sempre orientate a preservare l'identità e la libertà della Chiesa, in un periodo di radicali mutamenti.

Va detto, inoltre, che il Cardinal Antonelli ha un legame diretto con il mondo della Filatelia in quanto fu l'artefice dell'introduzione dei francobolli nello Stato Pontificio che, grazie all'Editto del 1851 qui eccezionalmente esposto, fu tra i primi in Italia ad adottarne l'uso.

Questo “debito di riconoscenza” che lega la filatelia vaticana al Cardinale Antonelli, in aggiunta all’impegno da questi profuso a favore della Chiesa durante il mandato più lungo della storia, per un Segretario di Stato, ne fanno un soggetto decisamente meritevole di essere ricordato con un’emissione postale.

A beneficio degli appassionati del mondo filatelico, voglio inoltre ricordare il precedente, del 2024, del francobollo dedicato al secondo centenario della morte del Cardinale Ercole Consalvi che, sotto il pontificato di Pio VII (simile, per la complessità delle vicissitudini storiche, a quello del beato Pio IX), ebbe ruolo e importanza paragonabili a quelli del Cardinal Antonelli. Con l’emissione postale presentata stasera viene quindi suggellata, anche filatelicamente, la rilevanza della figura dei Segretari di Stato vaticani, i quali, con la dedizione e l’abnegazione imposte a chi si trova ad affiancare una figura di assoluto rilievo come quella del Vicario di Cristo, rivestono un ruolo che non risparmia loro il peso di importanti responsabilità.

In conclusione, sottolineo ancora, con piacere, il comune coinvolgimento in questo progetto dello Stato della Città del Vaticano e del Sovrano Militare Ordine di Malta, di cui l’Antonelli fu Cardinale protettore: l’emissione congiunta di un francobollo legato a questa memoria condivisa ci ricorda anche la nostra comune identità cristiana e i vincoli di fratellanza che ci uniscono.

Grazie.